

## Impressioni dalla Francia



Un proverbio saharawi recita che *un viaggio non è fatto di chilometri percorsi. Un viaggio è fatto delle cose che si hanno con sé al ritorno.*

Io ritorno con la fortuna di aver potuto osservare e accompagnare dei bambini e delle bambine che per la prima volta hanno lasciato casa, hanno visto il mondo dall'alto, hanno visto la Torre Eiffel in lontananza, hanno sgranato gli occhi davanti a Mont-Saint-Michel e alle altre meraviglie della Normandia. Hanno fatto domande cercando di capire come la guerra sia distruttiva, ieri come oggi. Hanno riso e giocato cercando di comunicare in una lingua meticcia che profuma di speranza! **Io sento di aver avuto la possibilità di viaggiare!**

**ins. Nausicaa**

Per me andare a Bayeux è stato fantastico ed emozionante è stato ancora più emozionante fare così tante esperienze, trovare nuovi amici francesi e spagnoli. Le nuove esperienze sono state felici e avventurose. La cosa più difficile è stata comunicare, anche se con qualche divergenza alla fine riuscivamo a capirci. L'unico momento di tristezza è stato quando abbiamo lasciato Bayeux. Bayeux mi manca molto e le famiglie sono state molto gentili.

Cosa mi ha emozionato:

- 1. La prima volta che ho preso il treno**
- 2. Fare nuove amicizie**
- 3. Visitare luoghi lontani dall'Italia**

Cosa NON mi ha emozionato:

1. Il volo (avevo già volato altre)
2. Il cibo (faceva schifo) il cibo l'ho odiato, si mangiava peggio che in Italia

**Nicola**

L'avventura dell'Erasmus a Bayeux è stata indimenticabile dall'inizio alla fine. Ma **la cosa che mi è rimasta nel cuore è stata la famiglia che mi ospitava** erano così premurosi e così gentili con me che mi rimarranno nel cuore per sempre, soprattutto Malcom.

### Niccolò

**Quest'esperienza è stata fantastica.** A Bayeux abbiamo lasciato un pezzo del nostro cuore. Abbiamo incontrato nuovi amici e, anche se facevamo un po' di casino, siamo stati abbastanza attenti e collaborativi. Ogni museo è stato interessante. Tutti i giorni sono stati molto divertenti. Al ritorno mi è dispiaciuto un po', ma al contrario volevo riabbracciare la mia famiglia.

### Emanuela



Questo viaggio è stato stupendo per i posti visitati, la città e le persone di Bayeux, un vero splendore. **Questo viaggio mi è piaciuto anche per l'aereo, era la prima volta che volavo, quindi un'emozione in più.** Un altro splendore di questo viaggio è che fonde culture diverse (in questo caso cultura italiana, francese e spagnola); infatti mi è piaciuto anche stare in famiglia e conoscere abitudini, hobby, cibo e piaceri. Mi è piaciuto tantissimo.

### Giorgia

**Con questa esperienza Erasmus ho avuto l'opportunità di non essere il "SOLITO TURISTA",** ma ho potuto conoscere in modo diverso nuovi posti, ma soprattutto ho avuto l'opportunità di confrontarmi direttamente con la gente e solo così conosci nuove culture e nuovi mondi **scoprendole non solo esteriormente ma dal dentro, dal cuore.** Merci à tout le monde!

**ins. Eugenia**



Il mio viaggio in Francia è stato fantastico. Il primo giorno quando siamo arrivati a Parigi mi sono sentito un pezzo di



legno nel mondo. Con la famiglia mi sono trovato benissimo: giocavano a calcio tutta la sera. La scuola era fantasticata, soprattutto i campi da calcio, anche l'asilo era bello ... A Mont Saint Michel è stato fantastico ... poi le spiagge belle e che regalano informazioni antiche. Una sera a scuola abbiamo ballato e un'altra sera siamo andati al bowling. **QUESTA ESPERIENZA È STATA FANTASTICA, DI SICURO DA RIFARE.**

**Domenico**

Questa per me è stata una nuova esperienza fatta di nuove emozioni: **gioia** per aver incontrato nuovi amici in particolare Maya e la sua famiglia; **paura** per la lontananza da casa e in particolare dai miei familiari; **coraggio** per essermi iscritta a questa bellissima esperienza. Grazie per l'opportunità che mi avete dato.

**Monica**

La sera prima di partire ero molto agitata. Il giorno seguente sono arrivata a scuola, dove mi hanno accolto le insegnanti e i compagni che mi hanno aiutato ad affrontare quest'esperienza. Ho salutato la mia famiglia e siamo partiti per la Francia. Aspettavo questo momento da tantissimo tempo! Arrivati alla scuola di Bayeux ci hanno accolto le famiglie che si sono rese disponibili per ospitarci. Ero un po' preoccupata all'idea di rimanere lì senza la mia famiglia. Ma dopo poco ho capito che ero a casa mia. La sera, dopo aver chiamato mia mamma, mi è venuta un po' di malinconia, ma credo che sia normale. Durante la settimana a Bayeux ho conosciuto diversi bambini francese e spagnoli e anche se non parlavamo la mia stessa lingua, ci siamo capiti e siamo diventati amici. **Quest'esperienza mi ha aiutato a rendermi più forte e indipendente.**

Grazie Erasmus!

**Beatrice**

Il viaggio a Bayeux è stato per me una delle esperienze più belle della mia vita. Ho avuto la fortuna di essere ospitato a casa di Tommy, un bambino molto simpatico con cui ho subito fatto amicizia. Anche la mamma, il papà e le sue sorelline sono state molto gentile con me e mi hanno trattato come uno di famiglia. È stato molto interessante vedere come si svolgeva la loro giornata, scoprire le loro abitudini, assaggiare i loro piatti tipici e cercare di capire quello che mi dicevano. Mi è dispiaciuto molto doverli salutare però ci teniamo in contatto spesso tramite whatsapp. Ho conosciuto anche altri bambini che frequentano la scuola di Bayeux tra cui Maya e Claire che mi sono state subito simpatiche. Ho fatto amicizia anche con Miguel e Bruno: due bambini della delegazione spagnola. È stato molto bello condividere tutto questo anche con i miei compagni di viaggio e le insegnanti, soprattutto con loro ho passato dei momenti divertenti durante gli spostamenti e altri momenti molto interessanti durante le visite e i laboratori. **Da quest'esperienza ho capito che non serve parlare la stessa lingua o abitare nello stesso posto per essere amici e che ci si può sentire a casa anche in un paese lontano.**

**Filippo**





Et nous voilà à Bergamo!